

Rapallo, Circolo della Pulce sul Parco di Biancaneve: “Ma quali lavori?”

di **Redazione**

25 Agosto 2011 - 11:12



Rapallo. “Giusto pochi giorni fa abbiamo denunciato lo show preelettorale di diversi esponenti della giunta comunale rapallese che sono scesi in strada a dispensare sorrisi e strette di mano ‘dirigendo’ lavori di manutenzione ordinaria all’area ex-Razetto di via Laggiaro, area abbandonata da anni e bisognosa di ben altri interventi - spiega il direttivo del Circolo della Pulce - Oggi la macchina della propaganda ci ha dispensato l’ennesimo annuncio in pompa magna dell’effettuazione di lavori di piccola manutenzione, contrabbandati come grandi opere: ‘il Parco Biancaneve si rifà il look’, apparso su uno dei due quotidiani locali. Anche in questo caso l’Amministrazione segue il solito copione: creare (o estremizzare) un disagio per poi arrivare a ‘risolverlo’ facendo la figura dei supereroi che si materializzano al momento opportuno”.

Secondo il Circolo della Pulce, questa volta il bluff è davvero esagerato. “Il Parco Biancaneve è stato ristrutturato nel 2004 e da allora ha soltanto conosciuto una misera decadenza, ma oggi viene annunciato alla popolazione che è stato messo in funzione un impianto di diffusione sonora; che il parco è stato arricchito da un piccolo chiosco-bar; che i giochi sono stati risistemati e che pur non essendo quelli nuovi richiesti dagli utenti da oggi si potrà utilizzarli “senza pericolo di incidenti” e che tutte le sterpaglie sono state

eliminate e che il parco è oggi un gioiellino”.

“Prima di tutto i giochi non sono stati toccati e il pericolo di incidenti c’è, eccome! La pavimentazione antitrauma che li circonda da elemento di sicurezza è divenuta motivo di pericolo, visto che si sta quasi completamente staccando dal fondo, costituendo così un inciampo. I giochi sono ancora coperti di scritte oscene e sono in molti punti deteriorati o addirittura rotti - continua il direttivo - Le sterpaglie non sono state eliminate e, ad esempio, assediano la locomotiva che desolata arrugginisce in un angolo sporco, mal curato e mal recintato, costituendo ulteriore pericolo per i bambini che le si avvicinano. Quanto al chiosco e all’impianto di diffusione sonora non sono per nulla novità, visto che essi esistono dal 2004, solo che il primo venne chiuso dopo poco e così rimase per molto tempo a causa di un guasto mai riparato”.

“Siamo quindi a richiedere con fermezza all’Amministrazione un comunicato di rettifica e precisazione, con le scuse agli utilizzatori del parco e ai cittadini. Il Circolo della Pulce non mancherà di vigilare sulle prossime boutade elettorali della Giunta, perchè non si possono più ingannare gli elettori”.